



Il consumo di ALCOL nella ASL RM A: i dati del sistema di sorveglianza Passi anni 2007-2010

R. Boggi, P. Abetti, B. Corda, M. Napoli, G. Ravelli, A. T. Ruggieri, S. Zannini

Indicatori consumo di alcol (ultimi 30 giorni) azienda ASL RM A	Periodo temporale	
	2007-2010	
▪ Forti bevitori ¹	7,8%	
▪ Bevitori fuori pasto	9,3%	
	2007-2009	2010
▪ Bevitori <i>binge</i> ^{2,3}	6,1%	7,8%
▪ Bevitori a rischio ⁴	15,0%	16,7%

1. chi negli ultimi 30 giorni, ha consumato, anche in una singola occasione, 3 o più unità alcoliche (uomini) e 2 o più unità alcoliche (donne)
 2. 2007-2009: chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 6 o più unità alcoliche
 3. 2010: chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)
 4. forte bevitore e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*

Consumi di alcol

Nella Asl RM A, il **57,6%** degli intervistati dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica, ove per unità alcolica si intende una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

Nel 2010, il **7,8%** degli intervistati della Asl può essere classificabile come bevitore *binge*. Questa percentuale è leggermente più alta rispetto a quella del triennio precedente, 2007-2009, perché nel 2010 i valori che definiscono il consumo *binge* sono variati da "aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno una volta in una singola occasione 6 o più unità alcoliche" a "5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più per le donne".

Tale incremento si ripercuote anche sulla percentuale di bevitori a rischio del 2010 (**16,7%**), definiti tali o perché consumatori *binge* o perché forti bevitori (**7,8%**) o perché bevitori fuori pasto (**9,3%**) oppure per una combinazione delle tre modalità. Nel 2010, nella Regione Lazio e nel Pool di ASL, le percentuali di bevitori a rischio sono, rispettivamente, del 15,9% e del 19%.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Solo una piccola parte degli intervistati (**22,6%**) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol.

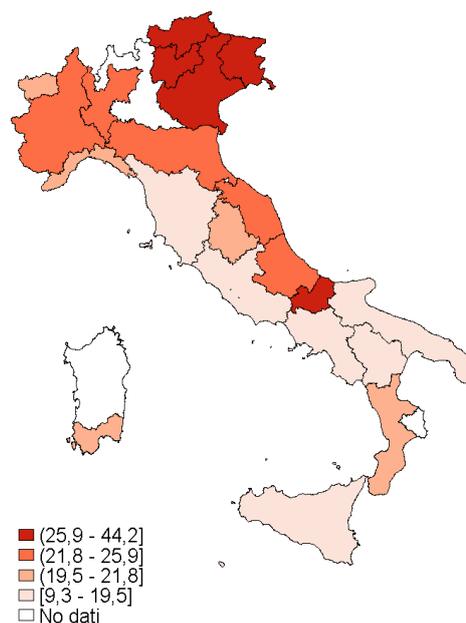
La percentuale di bevitori che ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario è del **3,6%**.

Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza.

Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi) ASL RM A	2007-2010
Persone cui un medico o un operatore sanitario ha chiesto se bevono*	22,6%
Persone cui un medico o un operatore sanitario ha suggerito di bere di meno**	3,6%

* il denominatore comprende coloro che dichiarano di essere stati da un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.

**il denominatore comprende tutti i bevitori, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono

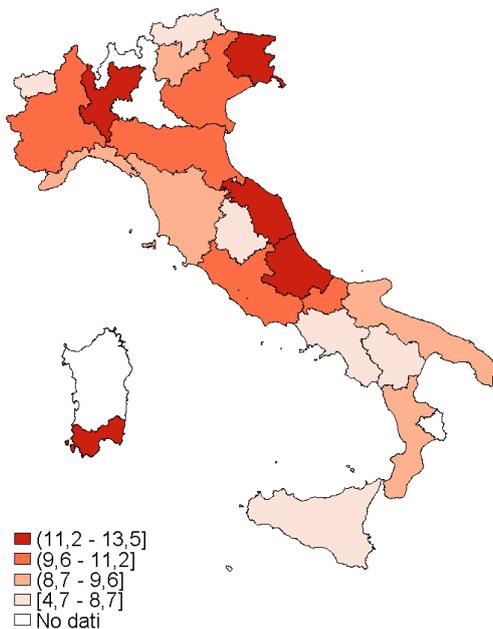


Consumatori a rischio
Pool di Asl, PASSI 2010 (%)

Alcol e guida 2007-2010

Secondo i dati 2007-2010 del sistema di sorveglianza Passi relativi alla Asl RM A, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il **10,7%** dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

Nel 2010, nella Regione Lazio e nel Pool di ASL, le percentuali di intervistati che hanno guidato sotto effetto dell'alcol sono, rispettivamente, del 19,2% e del 10%.

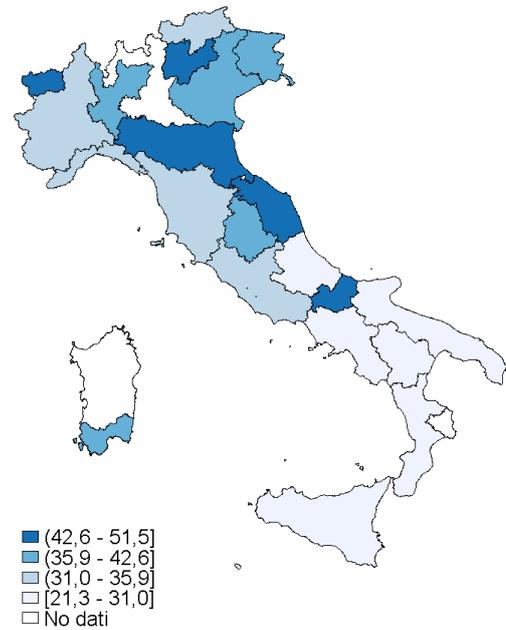


Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi
Pool di Asl, PASSI 2010 (%)

Controlli delle Forze dell'Ordine 2007-2010

Il **29%** degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine e in media 1,8 volte.

Nel 2010, nella Regione Lazio e nel Pool di ASL, le percentuali di persone fermate dalle Forze dell'Ordine sono, rispettivamente, del 33% e del 34%, mentre le percentuali di intervistati sottoposti ad etilotest, tra quelli fermati, sono rispettivamente, del 7,2% e dell'11%.



Controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi
Pool di Asl, PASSI 2010 (%)

Conclusioni

La maggior parte degli intervistati nella Asl RM A non beve alcol o beve moderatamente. Tuttavia, si stima che quasi un quinto degli adulti abbia abitudini di consumo considerate a rischio per quantità o modalità di assunzione. I dati mettono in risalto uno scarso interesse dei medici e degli altri operatori sanitari rispetto al consumo di alcol dei propri assistiti: solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto il consiglio di bere meno.

Una minoranza della popolazione (10,7%) continua a mettere a rischio la propria vita e quella degli altri guidando sotto l'effetto dell'alcol. Meno di un terzo degli intervistati nella Asl riferisce di essere stato fermato dalle Forze dell'Ordine e i controlli sistematici con l'etilotest, strumento di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale, sono ancora poco diffusi nella regione Lazio come pure a livello nazionale.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2010, sono state caricate complessivamente oltre 130 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.